



## ROTARY CLUB DI BERGAMO OVEST DIST. 2040



TEMA ROTARY 2011-2012: "CONOSCI TE STESSO PER ABBRACCIARE L'UMANITÀ"

**BOLLETTINO N°31**  
Volume 26



Conosci te stesso per abbracciare l'umanità

Presidente Internazionale: **Kalyan Banerjee**  
Governatore Distretto 2040: **Ettore ROCHE**  
Presidente Club: **Alberto BARZANÒ**

Responsabile: Cristina Moro  
Redazione: E. Agazzi, B. Aguzzi, G. Albani,  
C. Antonuccio, A. Barzanò, C. Berneri, L. Carminati,  
M. Conforti, V. A. Crippa, L. Gandini, M. Mazzoleni.

**Conviviale n°31**

**Lunedì 16 aprile 2012**

**NH Hoteles di Bergamo, Ristorante "La Matta"**

ore 18,30 in sede Consiglio direttivo

ore 20 l'ing. **Giangiaco Caldara**, Direttore Generale SIAD s.p.A.  
e Socio del RC Bergamo sul tema  
**"Esperienze imprenditoriali in alcuni paesi dell'Europa dell'Est"**

### Prossimi incontri del Club

La redazione del bollettino augura a tutti una serena e felice Pasqua

**Lunedì 09 aprile: Lunedì dell'Angelo**, conviviale sospesa.

**Lunedì 16 aprile: vedi box sopra.**

**Lunedì 23 aprile:** ore 20 in sede "**Assemblea Generale dei Soci**".

**Lunedì 30 aprile: Conviviale in interclub con il RC Stuttgart Solitude**

**È risorto Gesù!**

Lo puoi trovare ora in ogni uomo:  
in chi soffre e lotta per la libertà,  
in chi soffre e lotta per difendere la pace  
nell'amico che ti stringe la mano.  
In chi cerca l'amore degli uomini



*Hardly Tentle*

**Conviviale n°30**

**Lunedì 02 aprile 2012**

**NH Hoteles di Bergamo, Ristorante "La Matta"**

**Soci presenti il 02 aprile 2012 = 24 + 5 = %** Alberto Barzanò, Presidente; PDG Cortinovis, Agazzi, Albani, Antonuccio, Benelli, Berneri, Botti, Carminati, Colledan, Crotti, De Biasi, Fachinetti, Fiorani, Leonelli, G. Locatelli, Magnetti, Magri, Manzoni, Masera, Moro, Pagnoncelli, Signori, Vezzi.

**Hanno segnalato l'assenza:** Barcella, Bertacchi, Calarco, Ceruti, Colli, Conforti, Cortesi, Crippa, De Beni, Del Castello, Della Volta, Denti Rodeschini, Galli, Gandini, Giavazzi, Gritti, Guatterini, Maroni, Mazzoleni, Perego, Poletti de Chaurand, Pozzetti, Regonesi, Salvetti, Teso Scaccabarozzi.

**Coniugi = 1** Francesca Fiorani.

**Ospiti dei Club = 2** Ammiraglio di Squadra Paolo Pagnottella, relatore; Hakan Tuvevsson, socio del RC Vadstena (Svezia).

**Ospiti dei Soci = 3** PDG Paolo Moretti, dott.ssa Laura Attili, dott. Francesco Morgandi

**Soci presso altri Club = 5** Denti Rodeschini il 29 marzo al RC Bergamo Città Alta; Calarco, Crippa con Tiziana e Gandini il 2 aprile al RC Sarnico e V.C.; Teso Scaccabarozzi il 3 aprile al Rotaract Club Bergamo.

**Soci di altri Club = 1** dott. Angelo Attili del RC Milano Giardini.

**Soci D.O.F. = 21** (Agazzi, Antonuccio, Benelli, Botti, Civardi, Cortinovis, Crotti, De Biasi, Gritti, Jannone, L. Locatelli, Magnetti, Magri, Manzoni, Minotti, Pennacchio, Peroni, Rota, Scaglioni, Signori, Vezzi).

**Soci in congedo = 1** Aguzzi

**Soci = 67**

**Totale Presenze: 31**

**Assiduità mese di marzo = 57,87%**

## APRILE: Mese della Rivista Rotariana

Segretario Emilio Civardi - Tel. e Fax +39 035-244454 - cell. +39 3483042400 - e-mail: [emilio.civardi@libero.it](mailto:emilio.civardi@libero.it)

**Lunedì 02 aprile 2012**

## **“Parlare della battaglia di Lepanto oggi. Perché?”**

Relatore :

**L'Ammiraglio Paolo Pagnottella,**  
socio del RC Milano Giardini e Presidente ANMI (Associazione Nazionale Marinai d'Italia)



L'Ammiraglio Paolo Pagnottella presidente ANMI e socio del RC Milano Giardini

**I**n una fase storica come quella che stiamo attraversando, caratterizzata dalla turbolenza, da una profonda crisi dei valori e dalla decadenza culturale dettata dalla fragilità dei fondamentali della civiltà dell'essere, poter ascoltare ed assimilare i contenuti di una conversazione dotta, nell'accezione più alta del termine, sulla battaglia di Lepanto, riletta in chiave d'attualità, ha certamente rappresentato un'opportunità di conoscenza e approfondimento preziosa.

Riconoscenti, dunque, all'Ammiraglio **Paolo Pagnottella**, Socio del RC Milano Giardini e Presidente dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia, che ha animato una serata che ci ha arricchiti, anche sotto il profilo della carica umana, del senso di responsabilità e dell'etica.

L'evento militare vede contrapposte le flotte musulmane dell'Impero Ottomano e quelle cristiane della Lega Santa, che riuniva le forze navali di Venezia, della Spagna (con Napoli e Sicilia), di Roma, di Genova, dei Cavalieri di Malta, del Ducato di Savoia, del Ducato d'Urbino e del Granducato di Toscana, federate sotto le insegne pontificie.

All'alba del 7 ottobre 1571, nelle acque di Lepanto, porto della costa ionica, situato di fronte al Peloponneso e non

distante da Corfù, si scatena una delle più cruente battaglie navali della storia, epilogo delle azioni della Cristianità controriformistica.

La battaglia si concluse con una schiacciante ma marginale vittoria delle forze alleate, guidate da Don Giovanni d'Austria, su quelle ottomane di Müezzinzade Ali Pascià, che perse la vita nello scontro.

Ricordarne la storia, inquadrando l'evento nella situazione del Mediterraneo, può aiutare a comprenderlo meglio e valutarne portata e significato alla luce dell'attualità.

La coalizione cristiana era stata promossa da Papa Pio V per soccorrere materialmente la città veneziana di Famagosta, sull'isola di Cipro, assediata dai Turchi e strenuamente ma invano difesa dalla guarnigione locale.

L'occupazione Ottomana dell'isola fu legittimata dai turchi con la necessità di bloccare gli scali portuali da cui i pirati cristiani erano soliti salpare per depredare le navi turche dirette a Costantinopoli. L'isola, inoltre, era stata in passato un possedimento musulmano. Solo dal 1480 era parte del dominio di Venezia, città peraltro assai distante geograficamente. I sultani Ottomani dunque si sentirono legittimati a rivendicare il controllo di Cipro, giovandosi, fra l'altro, del favore con cui auspicavano sarebbe stata accolta la dominazione turca dalla popolazione locale, che rimproverava ai veneziani un'eccessiva ingerenza e un pesante sfruttamento.

Il contesto più generale, invece, è quello di una lotta generalizzata per il controllo del Mediterraneo. Benché tra Oriente e Occidente gli scambi di persone, merci, denaro fossero intensissimi, il crescente espansionismo Ottomano in quegli anni preoccupava sempre più i governi dell'occidente mediterraneo. Esso minacciava non solo i possedimenti veneziani come Cipro, ma anche gli interessi spagnoli per via della pirateria. Consapevole di questa tensione crescente, Pio V ritenne allora che il momento fosse propizio per coalizzare in una Lega Santa le forze divise della cristianità, alimentando lo spirito di Crociata per creare coesione intorno all'iniziativa.

Il vessillo, benedetto dal Papa fu consegnato solennemente a Don Giovanni d'Austria, nella basilica di Santa Chiara a Napoli il 14 agosto 1571.

Come base di ricongiungimento dell'armata cristiana era stata scelta Messina, situata in posizione strategica rispetto al teatro delle operazioni. Qui, a partire dal luglio 1571, dopo mesi di difficoltose trattative, si riunirono le flotte alleate al comando di Don Giovanni.

In totale, ai primi di settembre, si contavano: duecentonove galee, milleottocentocinque cannoni, ventottomila soldati, dodicimila e novecentoventi marinai e quarantatremila e cinquecento rematori.

Di tutte queste forze la maggior parte era stata fornita dall'Italia (Stati indipendenti e Stati soggetti), la quale aveva dato centosettantotto galee, milleduecentosettanta cannoni, ventimila soldati, undicimila e duecentoventi marinai e trentasettemila e trecento rematori, il resto, secondo le cifre riferite, era della Spagna.

Il 16 settembre, dopo lunghe discussioni sulla via da prendere, questa grande flotta, lasciò le acque di Messina e, raccolti nuovi soldati sulle coste calabresi, il 27 dello stesso mese giunse a Corfù dove apprendeva la dolorosa notizia della caduta di Famagosta e dello scempio fatto dei suoi difensori.

Da Corfù l'armata andò nel golfo di Gomenizza, che si a-

pre nelle coste albanesi, e il 4 ottobre andò ad ancorarsi nel porto di Fiscardo, da dove poi ripartì il 6 ottobre, diretta al golfo di Lepanto dov'era la flotta turca comandata da Ali, forte di duecentoventidue galee, sessanta galeotte, settecentocinquanta cannoni, trentaquattromila soldati, tredicimila marinai e quarantamila rematori.

La mattina del 7 ottobre del 1571 la flotta alleata giunse in vista delle Curzolari, isolette poste presso l'imboccatura del golfo di Lepanto, subito l'armata Ottomana uscì e si schierò in ordine di battaglia di fronte al nemico. Lo schieramento dell'armata alleata aveva una lunghezza di circa tre miglia, il centro era formato da una squadra di sessantuno galee, quasi al suo fianco quella Reale di Spagna guidata da don Giovanni d'Austria, la Capitana pontificia comandata da Marcantonio Colonna, la Capitana di Savoia al comando del Provana, la Capitana di Venezia con Sebastiano Venier e la Capitana di Genova con Ettore Spinola ed Alessandro Farnese; all'ala destra stava una squadra di cinquantatré galee capitanata da Gian Andrea Doria, alla sinistra altrettante navi veneziane sotto il comando di Agostino Barbarigo; di riserva erano trentacinque navi comandate dal marchese di Santa Cruz don Alvaro de Bazan; di avanguardia, a un miglio a mezzo circa dalla linea frontale, stavano sei galee al comando di Francesco Duodo.

Della flotta ottomana il centro era comandato dall'ammiraglio supremo Ali, il centro destro da Mehemet Sciaurak, vicerè d'Egitto, il centro sinistro dal bey d'Algeri Ulugh Ali. Grande la determinazione dei Turchi, che, pur essendo forniti di minor numero di cannoni, contavano sul maggior numero di navi e sulla migliore conoscenza del luogo; non da meno il desiderio di battersi degli alleati, vogliosi di vendicare i martiri di Famagosta, confortati dalle benedizioni dei frati oltre che dalle promesse indulgenze del Pontefice. La battaglia fu ingaggiata a mezzogiorno. Prime ad entrare in combattimento furono le sei galee di Francesco Duodo, le quali, vedendo la flotta ottomana avanzare a semicerchio con lo scopo evidentissimo di avvolgere quella cristiana, aprirono un fuoco violentissimo e ruppero l'ordine serrato dello schieramento nemico: la battaglia infuriò contemporaneamente su tutti i fronti assumendo l'aspetto di una mischia apocalittica.

La vittoria fu pagata a caro prezzo: settemila e cinquecento cristiani perirono, dei quali duemila e trecento veneziani fra cui il Barbarigo, quindici galee andarono perdute; i feriti ammontarono a settemilasettecentottantaquattro e tra questi ci fu il Cervantes, il celebre autore del Don Chisciotte.

L'annuncio della sconfitta produsse a Costantinopoli grandissima costernazione, ma si narra che il Gran Visir Mehemet Sokolli reagì alla disfatta dicendo al legato veneto Barbaro: «Lepanto ci ha solamente tagliata la barba; essa crescerà più folta di prima; Venezia con Cipro ha perso un braccio e questo non cresce più».

In verità l'astuto uomo di Stato non aveva torto. Gli Ottomani, con la sconfitta di Lepanto, non subirono perdite territoriali e riuscirono a riparare ai danni materiali grazie alle immense risorse dell'Impero. I Turchi avevano perduto irrimediabilmente due sole cose: la fama d'invincibilità che tanto aveva loro giovato e la fiducia nelle proprie forze.

Venezia, dal canto suo, aveva perso Cipro, ma acquistato

**Aprile 2012**

**Sab. 14** - ore 8.30 **Assemblea Distrettuale** a.r. 2012-2013

Università Bicocca

Piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - Milano

**Lun. 16** - ore 11.00 Convegno **"I Giovani e le Scienze"** Cerimonia di assegnazione dei Premi Rotary "ETIC 2011"

presso Palazzo della Fast - Piazza Morandi 2 - Milano

**Lun. 16** - ore 18.00 4° Edizione - **"Da soci a Rotariani"** Banca Popolare di Sondrio

Corso Martiri della Liberazione, 65 - angolo Via Amendola Lecco

**Lun. 16** - ore 18.00 Inaugurazione mostra per centenario nascita di Riccardo Ricas Castagnedi

presso Touring Club Italia. Corso Italia 10 - Milano

Resterà aperta per il pubblico sino al 28 Aprile 2012

dalle ore 10 alle ore 18.00 esclusi i festivi

**Maggio 2012**

Da **Sab. 6** a **Mer. 9** Congresso Internazionale 2011-2012

Bangkok

**Gio. 31** - ore 19.00 Finanza e Impresa

Riflessioni in tempo reale sulle considerazioni finali del Governatore della Banca d'Italia

Università degli Studi di Milano - Sala di Rappresentanza. Via Festa del Perdono 7 - Milano

grande prestigio e fede in se stessa: due valori che avrebbero potuto rialzare le sorti della Repubblica, se le gelosie degli altri Stati e la tortuosa politica della Spagna non l'avessero costretta più tardi ad una pace diversa da quella attesa dopo la strepitosa vittoria di Lepanto.

"La storia di questa cruenta battaglia navale, che si compie in poche ore (dalle 12.00 alle 16.00) - ha chiosato l'Ammiraglio - ci insegna che nessuna impresa è impossibile, nessun nemico è invincibile e che a Lepanto, di fatto, si sono poste le fondamenta per la nascita dell'Italia". Al termine dell'appassionata narrazione, una serie di domande da parte dei Soci Magri e Colledan consentono al relatore di dettagliare ulteriormente strategie e tattiche militari dell'epoca a cui aggiunge due note di "cronaca" riferite a recenti accadimenti: il primo, il naufragio della nave Concordia per il quale ha espresso cordoglio per le vittime e una ferma condanna per il comportamento del Comandante Schettino, "non tanto per i fatti, oggetto di vaglio e giudizio della Magistratura - ha spiegato l'Ammiraglio - quanto per il significato più profondo di un atteggiamento che se non dovesse rimanere un caso isolato rappresenterebbe l'espressione di una deriva pericolosa e tanto più grave per la nostra gloriosa Marineria."

La seconda nota riguarda il recente arresto dei marò da parte delle autorità indiane; a questo proposito l'alto militare rivolge un pensiero accorato ai due giovani italiani "rei di aver obbedito agli ordini e a tutela dei quali il Governo italiano ha rinunciato ad esercitare la legittima sovranità."

(Cristina M.)

## Agenda degli eventi nel Gruppo Orobico

**Rotary Club Bergamo** : Lunedì 09 aprile riunione sospesa per festività pasquali. Lunedì 16 aprile ore 12,45 riunione meridiana in sede al ristorante Colonna. Relatore il regista **Davide Ferrario**, sul tema : **film "Piazza Garibaldi": Bergamo andata e ritorno. I Garibaldini Bergamaschi.**

**Rotary Club Bergamo Città Alta** : Giovedì 05 aprile — Conviviale sospesa "Giovedì Santo".

**Rotary Club Bergamo Nord** : Martedì 10 aprile ore 20 in sede all'Antica Perosa, relatore l'ing. **Andrea Gasparri**, Direttore operativo SDA Bocconi.

**Rotary Club Bergamo Sud** : Giovedì 05 aprile ore 20 in sede alla Marianna "Parliamo tra noi" (per soli soci).

**Rotary Club Dalmine Centenario** : Mercoledì 04 aprile ore 20.00 presso "Cascina la Nuova" Az. Agricola Locatelli di Comun Nuovo, preceduta da Consiglio direttivo alle ore 19,00: "**Sovraindebitamento familiare e Spor-tello debiti di Comun Nuovo**" a cura dell'Assovra onlus.

**Rotary Club Romano di Lombardia** : Martedì 10 aprile ore 20 in sede al ristorante Antico Borgo di Cologno al Serio: "**Parliamo tra noi**".

**Rotary Club Sarnico Valle Cavallina** : Lunedì 09 aprile Conviviale sospesa per feste pasquali. Sabato 14 aprile al Golf Club Parco dei Colli (Bergamo). Gara di golf organizzata dal Socio Francesco Finazzi, il cui ricavato sarà destinato alla Onlus di Seriate "Tempo di Agire".

**Rotary Club Treviglio e della Pianura Bergamasca** : Mercoledì 11 aprile, ore 20 in sede al Ristorante La Lepre "**R.Y.L.A. a.r. 2010-2011 e 2011-2012, parlano i partecipanti**"

**Giovedì 12 aprile ore 17,15 presso il Palazzo della Ragione l'INNER WHEEL CLUB BERGAMO festeggerà il 30° anniversario di fondazione del Club. Seguirà un concerto in Biblioteca A. Mai, Piazza Vecchia**



Per organizzare al meglio le conviviali ricordiamo a tutti i soci di segnalare la presenza e/o l'assenza e l'eventuale partecipazione di coniugi e ospiti. Grazie per le vostre comunicazioni.

Segreteria del Club: tf. 035 223020  
e-mail segreteria@rotarybergamoovest.it

*In arrivo dall'Oregon il Gruppo G.S.E.  
Soci ospitanti cercansi*

### GSE : GROUP STUDY EXCHANGE

Il gruppo di 5 persone proveniente dall'Oregon (Distretto 5110) sarà ospite del nostro Distretto **dal 19 Maggio al 16 Giugno**.

E' previsto il loro arrivo, dal Gruppo Monza e Brianza nella mattinata del 6 Giugno e rimarranno presso il Gruppo Orobico fino alla mattina di lunedì 11 Giugno quando saranno accompagnati a Milano.

Componenti del Gruppo:

1. Richard Clark, 61 anni. Titolare di azienda legnami (Pannelli e laminati decorativi)
2. Jessica Clements, 25 anni. Dirigente enoteca
3. Ellisa Olson, 30 anni. Disegnatrice d'interni
4. Angela Seits, 31 anni. Marketing settore moda
5. Kelly Brainard, 35 anni. Titolare azienda vivai -piante

Dovranno essere ospitati in famiglia nelle serate del 6-7-8 Giugno, mentre nelle serate del 9 e 10 Giugno soggiogneranno all'Hotel Cappello d'Oro.

Programma di massima:

6 Giugno: Visita al Km Rosso e nel pomeriggio alla Same. Serata conviviale al Treviglio.

7 Giugno: Visita turistica di Bergamo con colazione alla Marianna e serata conviviale al Città Alta

8 Giugno: "Vocational day" – Visite ad aziende attinenti la loro attività

9 Giugno: Congresso Distrettuale

10 Giugno: Congresso distrettuale in mattinata - tempo libero nel pomeriggio

11Giugno: In mattinata accompagnamento a Milano

Appuntamenti del 2011-2012 del service del  
Rotary Club Romano di Lombardia  
denominato



**"una goccia per il tuo cuore"**  
**domenica 22 aprile 2012 Mozzanica**  
**presso la Sala Consiliare**

**Aprile: auguri di Buon Compleanno a**



Ferdinando **Traversi** il 4;  
Luigi **Locatelli** il 7;  
Michele **Colledan** il 9;

Giancarlo **Albani** il 20;  
Pericle **Signori** il 21;  
Alessandro **Colli** il 23.

